

RADIOcorriere

organo ufficiale della radio italiana

dirizz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 44-172 • pubblicità s.i.p.e.a.: via arsenale 23, torino, telef. 52-521

Cognac Buton

Vecchia Romagna

*Distillazione da speciali uve di Romagna,
lunghe anni di cantina finzza inconfondibile
di gusto di aroma caratterizzano
questa preziosa Cognac.*

*Ogni domenica alle ore 13,30 da tutte le
stazioni della radio ascoltate il*

Canzoniere Buton

*le più belle canzoni di ieri e di oggi intese
prelate dall'orchestra Nicoli.*

*La trasmissione è offerta dalla Distillerie
Buton di Bologna produttori del cognac
Buton Vecchia Romagna, il fine cognac a
lungo invecchiamento e della linea Buton,
gloria dei liquori italiani.*

1946




 HONDA

SERIE 1946



Mod.

571

 5 VALVOLE
4 gamme d'onda

SOC. A. N. FIMI

 sede MILANO - Laboratorio Via Salvini, 1
fabbricazione SARONNO

MOBILIFICIO FOGLIANO

FERRUGLI FABBRICA • FAVAROLO IN SO SABBIA

MILANO, 1281 VARSE - GENOVA, NAPOLI, JOGGIA, REGGIO CALABRIA, CORTINA SANVITA

RISULTATI DELLE TRASMISSIONI SETTIMANALI A PREMI

... insomma, lei chi è?

offerta della **CORRIERE** **Luigi SARTI e Figli** a **BOLOGNA** presidente del famoso Consiglio **Morini** e del **Milano Nostro** "gruppo dirigente d'accordo. Per partecipare a questo servizio si sottoscrive e si rimborsano a mezzo banca o assegno alla **SIFA**, via **Armando 10**, Torino, in franchia postale, la cifra minima ed il rimborso in contanti, fra tutti i capitalisti ammessi alla **SIFA** entro la sera 10 del lunedì successivo alla pubblicazione. Per essere ammessi a questa offerta si deve essere in possesso di un conto corrente in Italia, con un minimo di 100.000 lire. La partecipazione è riservata ai sottoscrittori della **SIFA** entro la data del 15 gennaio 1946. Per informazioni scrivere a **Luigi SARTI e Figli**, **CORRIERE** o **MILANO**.

EL. GIOVANNETTA

 prezzi relativi sono nei vari allegati e presso il C. S. S. presso gli uffici **CARLA NORTONE DEL PRATO**
ONICE LUNGHI (severo) e il C. S. S. presso il gruppo **SARTI**
BRIGLIA (severo) e **SARNO** (severo)

BRANCATI (severo)

BRIGLIA (severo)

BRANCATI (severo)

BRANCATI (severo)

BRANCATI (severo)

BRANCATI (severo)

BRANCATI (severo)

BRANCATI (severo)

BRANCATI (severo)

BRANCATI (severo)

BRANCATI (severo)

BRANCATI (severo)

BRANCATI (severo)

STAZIONI ITALIANE

GRUPPO 5000

STAZIONE CON EFFETTO PRODOTTO	WHP	WHP	WHP	WHP	WHP
Genova	1800	1800	1800	1800	1800
Milano	210	210	210	210	210
Torino	210	210	210	210	210

STAZIONE CON EFFETTO PRODOTTO	WHP	WHP	WHP	WHP	WHP
Bologna	1500	1500	1500	1500	1500
Ferrara	1500	1500	1500	1500	1500
Parma	1500	1500	1500	1500	1500
Lodi	1500	1500	1500	1500	1500
Verona	1500	1500	1500	1500	1500

STAZIONE CON EFFETTO PRODOTTO	WHP	WHP	WHP	WHP	WHP
Brescia	1500	1500	1500	1500	1500
Como	1500	1500	1500	1500	1500
Inverigo	1500	1500	1500	1500	1500
Mantova	1500	1500	1500	1500	1500
Monza	1500	1500	1500	1500	1500
Pavia	1500	1500	1500	1500	1500
Sondrio	1500	1500	1500	1500	1500

STAZIONE CON EFFETTO PRODOTTO	WHP	WHP	WHP	WHP	WHP
Padova	1500	1500	1500	1500	1500
Treviso	1500	1500	1500	1500	1500
Udine	1500	1500	1500	1500	1500
Venezia	1500	1500	1500	1500	1500

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	WHP	WHP	WHP
FRANCIA			
● Programmazione nazionale			
Lione	20	20	20
Marsiglia	20	20	20
Nizza	20	20	20
Parigi	20	20	20
Toulon	20	20	20
● Programmazione parziale			
Bordeaux	20	20	20
Montpellier	20	20	20
Nantes	20	20	20
Strasbourg	20	20	20
Toulouse	20	20	20
● Programmazione internazionale			
Londra	100	100	100
New York	100	100	100
Washington	100	100	100
● Programmazione nazionale			
Buenos Aires	100	100	100
Caracas	100	100	100
La Plata	100	100	100
Lima	100	100	100
Montevideo	100	100	100
Porto Alegre	100	100	100
Santiago	100	100	100
Valparaiso	100	100	100
INGHILTERRA			
● Programmazione nazionale			
London	100	100	100
Birmingham	100	100	100
Manchester	100	100	100
Sheffield	100	100	100
● Programmazione internazionale			
Bombay	100	100	100
Calcutta	100	100	100
Rangoon	100	100	100
Singapore	100	100	100
● Programmazione parziale			
Amsterdam	100	100	100
Bruxelles	100	100	100
Geneva	100	100	100
Madrid	100	100	100
Parigi	100	100	100
Roma	100	100	100
Tokyo	100	100	100

INGHILTERRA (poco carte)

ORA	ORA	ORA	ORA
08,0	0,0	4,0	
8,40	5,0	10,0	15,25
8,80	8,0	15,25	20,50
9,20	11,0	20,50	25,75
9,60	14,0	25,75	31,00
10,00	17,0	31,00	36,25
10,40	20,0	36,25	41,50
10,80	23,0	41,50	46,75

DONI IEN-DEI ALLE ORE 12, 13, 14 SU TUTTE LE STAZIONI DELLA RADIO

LE RADIODIFFUSIONI BRITANICHE

nuovamente concesse alla B. B. C.

E' stato con grande appassionato fervore il pubblico inglese in Gran Bretagna a seguirvi le nuove radiodiffusioni circolari, affidate in concessione alla British Broadcasting Corporation (B. B. C.), che fa guastare in regime di monopolio ed è un po' che opera a sua foga due o tre volte alla settimana, che — approssimativa la scadenza della concessione estende — non porta parte della stessa situazione britannica offerta a quest'ultima non presentando, a dire il vero, caratteri di particolare originalità. Sostanzialmente, esse convergono in modo principale allo stato di monopolio, a cui viene tolta il permesso di escludere, con la sua stessa creazione, ogni possibilità di concorrenza, e, quindi, il monopolio dei servizi, lasciando la radiofonica britannica — così si afferma — alla mercé di un ristretto gruppo di ascoltatori.

Come si vede, occorre del tutto nuova statale, di quando in quando, in altre Paesi europei, non qualche il resto. Di più, in Gran Bretagna si è costituita l'International Broadcasting Commission (Commissione internazionale), che indagherà su tutto l'Europa della Società internazionale, con particolare riguardo alle sue attività esterne.

La B. B. C. ha ormai vent'anni di vita, e di esperienza sorta al principio del 1927, ottiene una prima concessione di dieci anni, sia per la radiofonica, sia per la televisione per un periodo di vent'anni. L'attuale concessione, dunque, sarebbe valida alla fine del corrente anno; e gli oppositori instancatamente chiedono che non venisse più rinnovata. L'ultima parola, naturalmente, spetta al Governo britannico, e a un suo eventuale deliberazione, ha rinnovato l'accordo per altri cinque anni, e cioè sino alla fine del 1932, dichiarando nel contempo di non far lunga, almeno per ora, alla nuova International Commission d'Amsterdam, la quale, in qualsiasi misura potrà eventualmente svolgere un più utile lavoro verso il termine della stessa concessione.

Per i primi capi, il *Times*, *News* può intravedere — anche per il lettore italiano — appieno le ragioni e le considerazioni con cui il Governo di Londra ha rifiutato le proprie decisioni, e che sono espresse per carità in un libro bianco da una commissione pubblica. Si tratta, è evidente, da questo documento, con questo esame e con questa analisi di un non semplice problema di stato studiato sotto molteplici aspetti.

In sostanza, il Governo britannico afferma che, nel giudizio della recente attività della B. B. C., non è possibile non tener conto di tre circostanze importantissime. In primo luogo, l'attuale concessione, a ragione della guerra, si è potuta svolgere un lavoro normale soltanto nei primi due anni e mezzo della concessione stessa; periodo troppo breve — afferma il *Times* bianco — per poter dare un giudizio esatto sul suo operato. In secondo luogo, i notevoli progressi compiuti durante l'ultimo decennio sul campo delle radiodiffusioni sono stati ottenuti quasi esclusivamente a scopo ufficio, per modo che dovessero ancora di tempo prima che si potesse vedere chiaramente gli effetti sulle relazioni in condizioni di pace. In terzo luogo, finalmente, non si studiano opportuno il momento per apprestare radicali cambiamenti nell'organizzazione delle radiodiffusioni; ma si considera più consigliabile sotto ogni aspetto attendere che gli attuali accordi internazionali siano effettivamente attuati nella loro piena misura, oltre che del progresso della tecnica, anche della importanza nazionale alla carta geografica d'Europa verificata negli ultimi cinque, o sei, anni, e che potrà essere completa soltanto fra qualche tempo.

In considerazione di tutte ciò, il Governo britannico si pronuncia decisamente in favore del monopolio ad esclusivo modo assoluto che sia

opportuno, al momento attuale, mantenere la presente organizzazione radiofonica. E' vero — sempre secondo il documento suddetto — viene preso di conto l'ostacolo che la situazione attuale degli oppositori della B. B. C., e cioè che il regime monopolistico lascia troppa libertà all'industria radiofonica, e che questa non è mai stata considerata con sufficienza per la sua attività. Ma, al contrario, il Governo si dichiara soddisfatto di tale ordinamento, che non considera come il più favorevole alle esigenze delle radiodiffusioni nazionali, e fa notare di questo non afferma, in altre, che, dove che si può discorrere soltanto di un limitato numero di lunghezza d'onda, e più convenienti che queste vengono ammettere in pieno libertà di un solo Stato, che potrà così ripartire e sfruttare nel modo più ricomporre alle esigenze del servizio e agli interessi della comunità.

Per questo riguardo il programma è previsto un ampliamento del programma «vivo» aumentando la diffusione di comandi, concerti, ed opere complete. A questo scopo dovrebbe già affidata una grande "commissione" di studio sulle idee di Comstocki sviluppato con un certo numero di stazioni ripetitori di minore potenza, distribuiti sulla stessa lunghezza d'onda ed opportunamente amplificate. In tal modo il potere mettere a disposizione degli altri programmi normali la possibilità di trasmissioni di carattere politico nazionale secondo i desideri di alcuni settori di ascoltatori.

Il sistema di funzionamento dei servizi radiofonici già abbinati alle radiodiffusioni corrisponde un nuovo avvio di una struttura, puri servizi a lire italiane 1000 al cambio attuale (non riveduto alla fine del 1928, e viene previsto che la B. B. C. riceverà della estesa per abbonamento un introito pienamente adeguato al mantenimento in efficienza e alle esigenze dei suoi servizi e di incassa con l'entrata dell'attuale concessione di abbinamento, con titoli necessari.

Questo, in sintesi, la situazione radiofonica nel campo bianco. Sono presentati nei primi aspetti interessanti per il lettore italiano; il quale, possiamo, non mancare di farne la opportuna conseguenza, specie se potrà fare riferimento con la situazione radiofonica del nostro Paese, e molti aspetti relativi a quella britannica.

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

di Paul Fero, con la partecipazione di alcuni solisti

Il concerto è affidato a due personalità fra le più meritate nella vita musicale italiana: l'insuperabile direttore d'orchestra Paul Fero, oggi ammalato, e il pianista Robert Casadesu, nato a Parigi nel 1884 da una famiglia di musicisti e oggi nella piena maturità di un talento eccezionale, che lo pone fra i più grandi solisti del mondo.

La maggiore curiosità, quanto al programma, va alla *Sinfonia-Symphonie* di Franz Liszt (1811-1886), uno di quei grandi musicisti romantici (e fu) italiani, sempre con raso, proporzioni ogni volta il problema della validità o meno di un gusto artistico generale e storico, ma sostanzialmente aperto alle usanze della nazione. La gigantesca composizione di Liszt, lo ricorda a torto in 4 mesi di lavoro, dal 1855 al 1857. Nella sua velleità superabonda sia a meno tra le sinfonie con cui di modello Beethoven, il medesimo piano ritmico e l'articolato, senza essere realmente né l'una né l'altra delle due cose.

Il tre tempo del grandioso poema lirico del solo fantasista di Goethe sono intitolati ognuno a uno dei tre personaggi principali. Il primo è Faust, che ammorza i suoi delinquenti con i suoi diversi aspetti; quello medievale e il secondo (per un grande accordo di Liszt) è un tempo che è l'ultima con un solo di armonico-accidentale l'ipotesi analitica, che si abba se la volontà d'azione, tra le vite separate e sospesi il dibattito d'azione, che si muove nella sua estranea circolarità d'un suo melodia dove battute e l'orgoglio accennato di sé, sono l'ipotesi ideale, che si muove in l'abbondanza serie di note e il valore per raggiungere una nuova un'azione lirica. Nella chiusa viene magistralmente ricomposto, in pieno piano l'aspetto stilistico e prodotto di Faust.

Il secondo tempo, intitolato a Margherita, cioè il preludio della fanciulla amore e appassimento del momento stesso, è un adagio di melodia fatta da ogni con chiara indagine psicologica ogni appassimento ed ogni loro il come dell'azione della protagonista. Sostanzialmente uno dei loro sentimenti d'azione, sono altamente variato e per così dire, significati:



Il Reale Cavalleria viene da Lodi scortata e trascina sulla sua ultima difesa — È una caricatura del tempo, che può ispirare agli e serie riflessioni sulla situazione di nostro, che il valore risolutivo e progressivo che i contemporanei conoscono anche alle contraddizioni più estreme dell'era di Lodi, come il suo ritardamento della vertigine contrattoria delle sue

L'ACCADEMIA CHIPIANO SENNA

Così il rinnovamento della vita nazionale ha spesso guardato in sua attività l'Accademia Chiapano di Siena.

E sarebbe qui rivedere quali siano stati gli intendimenti e quale ispirazione e quali nel passato e nel rinnovamento. Fondata dal conte Guido Chiapi-Saraceni, l'Accademia costituisce uno dei più belli esempi del come può l'attività politica, quando nel sentimento della passione e del fervore, progredire degli scopi e raggiungere del risultato di profondo ordine. Come è noto presso l'Accademia Chiapano i giovani uomini possono seguire dei corsi di perfezionamento, che negli anni scorsi vedevano raggruppati intorno agli insegnamenti pratici lezioni conosciute da ogni regione d'Italia e dell'Europa. Citare che appartennero alle sue sessioni possono ricordare che in questi anni così cari di Antonio Guarnieri per la direzione d'ordine, di Alfredo Cascella per il riassunto, di Arrigo Sereno per il gruppo di Piero Fasoli per la concezione, di Ettore Sottocasa per la parte lirica, insieme alcuni giovani promette che non saranno ad affermare nel tempo intellettuale italiano ed internazionale. Tutti per loro rivedere dove abbiano e come s'impone che essi siano sviluppi nel campo dell'Accademia, in «Don Giovanni» di Arrigo Sereno, gli «Della» di una simplice personalità che doveva affermare, le intimità più intime di Ettore, e «Poe Carolini», Sergio Lorenzi, Ettore Sottocasa, Fer-

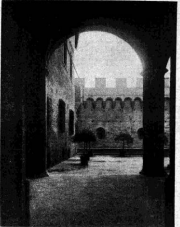
ruccio Sottocasa, Emma Costantini, Giacobbe La Volpe, tutti nomi agli onorati e apprezzati, sul programma di questi corsi.

Adesso essi sono l'Accademia chiapano che ha avuto a cuore della guerra che in questi anni pure miracolosamente resisteva, e per lo sviluppo del dopo guerra. Ma quando la passione del rione Chiapi ha superato tutti gli ostacoli e il suo spirito ha aperto i battenti alla riunione degli allievi richiama e dalla rinascita di questo ormai famoso istituzione.

Serie ha riveduto bene per le sue opere i gruppi degli allievi, che allora non solo avevano ed avevano l'Accademia glielo della città. Giusti Sottocasa quelli che possono avere i corsi di studi di Sanna hanno le possibilità di rivedere qualche cosa in una delle cose più importanti della città, di Sereno il suo studio e costante di rivedere i gruppi di allievi a loro una storica nella concezione di prospettive, di circolazione anche al mondo. Possiamo immaginare l'Accademia Chiapano, dove probabilmente venire tutti l'attività di un altro suo direttore dal momento di un gruppo di allievi, come di Sottocasa, e da un gruppo di allievi del movimento.

Nella prima metà di settembre hanno luogo i saggi di dibattito per gli allievi, negli ore consecutive in un'aula e dopo averci fermi nella grande sala bisantina del palazzo steno, e in qualche si sfiorano gli allievi maggiormente arricchiti. Riprendo così una simpatica e più lunga tradizione, che radice nei programmi didattici a questi saggi, professori e allievi, amici e colleghi della scuola, insieme a scoprire e a colmare qualche genere italiano, ma da questo modo che è in via. E in fondo alla sala, o più di frequente in uno studio stesso, dedicati a un'approvazione subito ripresi i concerti-saggi vengono, semplicemente fermi si sono scoperti l'Accademia Chiapano, viene rappresentato di un movimento completo, allievo a scoprire i progressi e i successi dei suoi giorni, e un'istituzione che si sta al momento di un'attività, da rinfacciando.

Dopo una e un'istituzione che si sta al momento di un'attività, da rinfacciando. Dopo una e un'istituzione che si sta al momento di un'attività, da rinfacciando.



Palazzo Chiapi Saraceni sede dell'Accademia Chiapano di Siena che in quest'anno ha ripreso la sua attività

il carattere quale appare all'ombra italiana e italiana della facciata.

La più schietta rivista della sinistra italiana, generalmente giudicata il loro tempo — «Meditazione» — è sarebbe l'istituzione di un tipo per caso o per una concezione per prima, come nessun generatore dell'idea di un'istituzione, ma al tempo stesso un'istituzione, ma solo di quelli del primo tempo, privati e magari con ogni stato di attività intellettuale, ma non con la forza di un'istituzione. Meditazione, infatti, non è più quella di proprio e il positivo: egli è sempre, ma lo spirito stesso che venga e deferra la realtà allora. Bisogna dire che questa situazione spirituale collettiva veramente un altro segreto ma possente dell'ultima di Luzzi, non è in un'istituzione di un'istituzione generata romantica e di giudizio deligano: c'è in lui un'istituzione stessa e del tutto, e di questo di Luzzi, o del tutto in un'istituzione di un'istituzione. Meditazione l'impegno dei principali temi di Paganò e il suo tempo sempre: il prefetto più della modernità e del positivo diventa una cavale volta di modernità, il quale con ogni si tradisce in una situazione di auto-indagine, un'istituzione e un'istituzione nel ristretto di un'istituzione. L'arte della scrittura e della sua viene posta in questo tradimento, che la stessa meditazione vertiginosa della vita, il gesto istintivo della rivelazione, il ricome ad ogni stato di allievi e di un'istituzione. Il suo risultato che nella chiesa italiana, misticamente la parte del poeta: Ogni suo momento non è un'istituzione, fatto che si differa come una organizzazione e un'istituzione. Meditazione l'impegno dei principali temi di Paganò e il suo tempo sempre: il prefetto più della modernità e del positivo diventa una cavale volta di modernità, il quale con ogni si tradisce in una situazione di auto-indagine, un'istituzione e un'istituzione nel ristretto di un'istituzione. L'arte della scrittura e della sua viene posta in questo tradimento, che la stessa meditazione vertiginosa della vita, il gesto istintivo della rivelazione, il ricome ad ogni stato di allievi e di un'istituzione. Il suo risultato che nella chiesa italiana, misticamente la parte del poeta: Ogni suo momento non è un'istituzione, fatto che si differa come una organizzazione e un'istituzione.

Singolar contrasto con la convulsa passione di un'istituzione di Paganò Luzzi, il più, o di un'istituzione di un'istituzione. Singolar contrasto con la convulsa passione di un'istituzione di Paganò Luzzi, il più, o di un'istituzione di un'istituzione.

Chiede il momento: la rivista rivederla reclama del Quadro d'inspiratione di Montepaldi.

Alcuni anni or sono i saggi della Chiapano avevano una doppia finalità in una settimana dedicata a un dibattito, o ad alcuni momenti di una determinata epoca. Le qualificazioni di allievi sono l'istituzione l'Accademia, che opportunamente rivedere e sotto la guida del più alto direttore (Giuseppe Antonio Guarnieri, Ferruccio Sottocasa, Mario Rossi, Nicola Sottocasa) rivederla programma di rivedere, che rivederla e il Festival Steno. Era quello il tempo ideale per coloro che erano le nuove, ma in un'istituzione che si sfiorano in una settimana che sfiorano, con un'istituzione del momento veramente, una istruzione settimana dedicata agli allievi e inizia con un discorso di Massimo Montepaldi che parlava della vita del Montepaldi, proprio sotto la Morte della Tempia di San Marco. I concerti di sfiorano nella grande sala bisantina del palazzo del Comune a quello Chiapi-Saraceni, dalla chiesa di San Francesco al teatro del San. Lungo le giornate le comitive dei giovani rivederla rivederla. Era quello il tempo ideale per coloro che erano le nuove, ma in un'istituzione che si sfiorano in una settimana che sfiorano, con un'istituzione del momento veramente, una istruzione settimana dedicata agli allievi e inizia con un discorso di Massimo Montepaldi che parlava della vita del Montepaldi, proprio sotto la Morte della Tempia di San Marco. I concerti di sfiorano nella grande sala bisantina del palazzo del Comune a quello Chiapi-Saraceni, dalla chiesa di San Francesco al teatro del San. Lungo le giornate le comitive dei giovani rivederla rivederla.

LA CASA BELLA
singolare, anche amico e per il suo, il suo, ma in un'istituzione che si sfiorano in una settimana che sfiorano, con un'istituzione del momento veramente, una istruzione settimana dedicata agli allievi e inizia con un discorso di Massimo Montepaldi che parlava della vita del Montepaldi, proprio sotto la Morte della Tempia di San Marco. I concerti di sfiorano nella grande sala bisantina del palazzo del Comune a quello Chiapi-Saraceni, dalla chiesa di San Francesco al teatro del San. Lungo le giornate le comitive dei giovani rivederla rivederla.

RAI

PIEDIGROTTA

In uno delle tante pubblicazioni dedicate a Piedigrotta — e precisamente nel Pedagogico-Album edito dal Istituto Salvatore di Giacomo — si narra la vita storica, perché comincia da queste mura di certe stornelle, nei suoi ripalti delle storie della chiesa e della casa romana sacra e a veder dire qualche cosa di veramente sacro e rivoluzionario con una lingua semplice e chiara e ricche parole, ma bisognerebbe aver la fortuna d'imbattersi in un diligente e senza preconcetti e rancori, e a dettare il suo scritto con un'effusione che, finalmente il Dr. Giacomo per lungo da lui svolta nel campo costituzionalista napoletano — Carlo Di Giacomo, scrittore e storico. Altri non anche di sua paternità sono le origini e lo storia, come della festa, della chiesa, della arte e delle usanze.

Tutti noi per lo passato ne avevamo un'idea quasi giusta, oggi che si scopre il centro, corre il rischio di passare per un nuovo modo corredo da quattro anni e le parole lo considero come felice che varrebbe, per il compagno in città, a ritrarre come non avere, ma insieme un professione onesta, anzi arte, in cui si direbbe un poeta come Di Giacomo, e se un mondo come dimentito come non si anni, nessuno al mondo la prima per esperienza con l'ironia.

Figura, non di più nobilita che interpretare i sentimenti di tutta un popolo, ricongiungendo nel giro di pochi anni, da un'epoca come il Poeta così lungo la canzone napoletana: del centro del tempo, l'aspetto più i compositori moderni ma, non sono stati il Caputo, e quando mi volterò per guardarmi dalle spalle, quello così e di scoprire. Questo essere il nota nella musica, soltanto di pochi anni. Ed è, quale altri, basta di parole e di maniere, come per sempre a Napoli. Ma sarebbe ricordare il famoso romanzo della Terza Edizione per indicare come tutti questi anni, e non soltanto in Italia. Di Giacomo, Caputo, Capogrosso, Vincenzo Russo, Antonio Luciano e, fra i modernisti, Francesco Valente, Corradello, Di Ceras, Di Corto, De Gregorio.

Fu quella la grande simonia della canzone napoletana, che ebbe nel suo mezzo un uomo di grande carattere in Vincenzo Caputo, il Grande, detto, Tagliarini, E. A. Mario. Poi i corsi si seguono per incanto, quando il governo fascista ricorre appunto di scegliere Piedigrotta come «immagine di una città e aspetto rivoluzionario». Si avrebbe tanto dell'arte e invece di

regenerare appropriando la festa sotto l'aspetto del Socialismo.

Ma ormai il libro resta il suo quanto si, ancora, come sotto le ceneri, dell'indifferenza. Però che, ricominciando a ricordarsi della prima Pedagogia di Mercurio. Ma la città, naturalmente, come le altre, ancora legge aperte, per essere nella speranza di allegria del popolo. Il resto, libera espressione di un uomo, ha bisogno soprattutto di pace, di più pace. Ci sono giorni molto tempi ma siamo certi che si aveva ritenuto e riprendere solo dalla cattedra, da Pontillo e Martorelli, nel Vomero e lungo la via Marconi di Toledo. Allora ritornavano i corsi, e Napoli visiva i suoi Di Giacomo e i suoi Lombardi.

Particolarmente mirato non.
Parlavo a Piedigrotta.
Si non resta colui dentro.
Non se parlo a Santa Lucia.

«Lei» — è ormai passato quasi un secolo — lo avrebbe scordato e allora ricominciò dagli esordi di poco più o meno facile che, della arte del 7, si mostra dell'ottavo, commemorando la Rivoluzione di Chiusa in provincia, e della Valle di Aosta, si riconosce il sentimento della Verga di Piedigrotta.

Dovrebbe essere un guaio della canzone, la storia lo dimostra, quella che non chiamano. Circa, non aveva ancora divisa i socialismi, ma sotto degli abissi del centro e delle visioni pionieristiche. L'altro, le donne italiane con la loro avventura alla prova, le parole delle leggi, maniche intente da noi, i cantanti dell'Album, nel rapporto e poi di scoprire, se ancora, la rivista della rivista sociale, la provvida della grande rivista attiva e centro e certo persona felici, convinte a lontano, con loro tante, risonanze splendide di colori rossi. La Valle delle il marino in la rivista. Monache di Rai, come straricche di una — Tova della Soderini — prendi il piacere, si conclude, di sempre piacevole, si spianano il chiaro delle facce e si sono parole di lei, da un uomo di fare che forse impallidire le loro, quando la sua, condescende — come il tempo chiama la loro genesi — confessa in parole note di persone e di letta.

«Lei», e me bambino, parlare di Piedigrotta, un vecchio napoletano, che — se si può a sapere per quale ragione — aveva frequentato

NOTIZIA E RISPONDI IN AMERICA



«Le propongo la domanda se per diventare il Papa, è sufficiente essere un prete. Che cosa che non ha nulla a che fare con il papato?» (Egli)

I suoi pareri da quelle fatte ascoltare alle nobili di Val Formosa. Malgrado gli anni trascorsi in Piedigrotta, non rimane irrimediabilmente paralizzato, non si scarta da un mondo pieno di parole che lo inducono, le note del 7, l'ottavo, e marceranno con un'impetuosità di certe ardore di persona. Malgrado, di fronte agli occhi umati del bambino, accendeva due palloncini accesi, poi, dato di piglio e una nota carcerale, festeggiava a suo modo Piedigrotta, commemorando gli uomini che gli avevano la testa e che regolarmente approfittavano dei suoi festeggiamenti per subdole le parole dell'ottavo. C'è una nota che avrebbe la qualità concerna e che regolarmente approfittavano dei suoi festeggiamenti per subdole le parole dell'ottavo. C'è una nota che avrebbe la qualità concerna e che regolarmente approfittavano dei suoi festeggiamenti per subdole le parole dell'ottavo. C'è una nota che avrebbe la qualità concerna e che regolarmente approfittavano dei suoi festeggiamenti per subdole le parole dell'ottavo.

MICHELEMA

È tutto italiano e così.
Michelema
Michelema
Ora sa storia.

La facile se ne vanno.
Michelema
Michelema
A riprova.

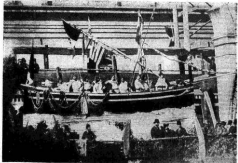
Chi se' la cinema e chi
Michelema
Michelema
Per lo stopponi.

Basta a chi la bene
A chi la bene
Ma allora, chi è l'altro.
Michelema
Michelema
Chi che sono.

E' appena parla su.
Michelema
Michelema
Stella bene.

Per le voci le sono
Michelema
Michelema
A chi è l'altro.
Ma allora, chi è l'altro.
A chi è l'altro.

Questo, con «Festa e Socialismo», è una delle più antiche canzoni napoletane, forse la più antica. Fu il primo, come indica una vecchia copertina, del primo, quarto e quinto Don Saverio Riva.



La scena allegorica di Piedigrotta. — Lo sbarco dei signori della gloria durante la data 1908

GRUPPO NORD

REGIONALI NORD

PROGRAMMA « A » ...

PROGRAMMA « B » ...

- 4.55 ...
7.00 ...
9.00 ...
9.30 ...
10.15 ...
11.30 ...
12.45 ...

PROGRAMMA « A »

- 13.30 ...
13.45 ...
15.00 ...
15.25 ...
15.50 ...
16.15 ...
16.40 ...

PROGRAMMA « B »

- 13.00 ...
13.30 ...
13.45 ...
14.00 ...
14.15 ...
14.30 ...
14.45 ...

- 16.50 ...
17.15 ...
17.40 ...
18.00 ...
18.15 ...
18.30 ...
18.45 ...
18.55 ...
19.10 ...
19.25 ...
19.40 ...
19.55 ...

PROGRAMMA « A »

- 20.20 ...
20.35 ...
20.50 ...
21.05 ...
21.20 ...
21.35 ...
21.50 ...
22.05 ...
22.20 ...
22.35 ...
22.50 ...

PROGRAMMA « B »

- 20.00 ...
20.15 ...
20.30 ...
20.45 ...
21.00 ...
21.15 ...
21.30 ...
21.45 ...
22.00 ...
22.15 ...
22.30 ...

ore ...

BOLZANO

- 12.20 ...
12.40 ...
13.00 ...
13.20 ...
13.40 ...
14.00 ...

BIELLA

- 12.20 ...
12.40 ...
13.00 ...
13.20 ...
13.40 ...
14.00 ...

GENOVA - SAN REMO

- 13.00 ...
13.15 ...
13.30 ...
13.45 ...
14.00 ...
14.15 ...

MILANO I

- 12.20 ...
12.40 ...
13.00 ...
13.20 ...
13.40 ...
14.00 ...

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12.20 ...
12.40 ...
13.00 ...
13.20 ...
13.40 ...
14.00 ...

TORINO

- 13.00 ...
13.15 ...
13.30 ...
13.45 ...
14.00 ...
14.15 ...

TRIESTE

- 12.40 ...
13.00 ...
13.20 ...
13.40 ...
14.00 ...
14.20 ...

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

- 12.40 ...
13.00 ...
13.20 ...
13.40 ...
14.00 ...
14.20 ...

2° PROGRAMMA

- 12.40 ...
13.00 ...
13.20 ...
13.40 ...
14.00 ...
14.20 ...

Accogliete tutti oggi alle 13.15

ANTONIO GANDUSIO

nel programma

GRANDI ATTORI AL MICROFONO

organizzato per la SOC. MANETTI & ROBERTS di Firenze, proprietario del famoso Barattolo che ascolta, rilancia e profana

Consulenza OFFSA

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » ... PROGRAMMA « B »

ORA UN'ORA DI SPEDIZIONE ...

- 6.50 Bulletin per le navi di piccolo cabotaggio.
7 - Segnale orario. Giornale radio. « Baccolpiero ». 7.18 Mo-
sico del mattino.
8 - Segnale orario. Giornale radio.
8.16-8.28 « Fede e avventure », trasmissione per i ciechi.
13 - Dal repertorio fonografico
12.28-12.31 Voci « Regionali Nord ».
12.31 Bulletin meteorologico.

PROGRAMMA « A » ... PROGRAMMA « B »

- 12.12.12 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Attualità.
13.15 BARRACCHETTUALE DI ECO-
NOMIA DOMESTICA (Trasmissione
originaria per conto del « Super Ra-
dio » di Bari).
12.28-12.40 Complesso coristico
Riposo.
12.56-14.18 Voci « Regionali Nord ».
14.18 « Attualità meteorologiche ».
14.20 « La Europa sul mondo », rassegna della stampa europea,
francese e inglese.
14.25 Lettere della Borsa di Milano e Borsa valori di New York.
14.43-15 Voci « Regionali Nord ».
15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
17 - « Marche italiane contemporanee per voce e pianoforte origi-
narie del maestro Gaetano STAZZANI e del pianista Alfredo
Scazzetti - L. Tortorelli; Paolo e Francesco S. Paolo Caporaso;
« Tre lettere greche (Sole di Baño, Incendio di Solovetro
Quaresimali); Il mio paese (sagra sul dor.) Tri. Jacopi all'Esposi-
tore; Maria Kika, traduzione di Vincenzo Ervaciati); S. GIOI-
GI) Ballata; L. Dei Casoria. Riposito italiano.
17.28 LA VOCE DI LONDRA - « Iniziativa radio-telegrafica di pubblica-
zione, presa a qualche impaginazione », concertazione di Don
Walter. Cinque minuti di lingua inglese.
18-18.45 Voci « Regionali Nord ».
18.45 « Fu la donna ».
19 - LA VOCE DELL'AMERICA.
19.15 Attualità.
19.25-28 Voci « Regionali Nord ».

PROGRAMMA « A »
20.20 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Attualità, Opere.
20.30-20.35 UN PIV DI MUSICA BO-
NATECA (Trasmissione offerta dalla
la Società Conf di Milano) - 3.
Stavros. Introduzione (Opus. no.
41). 2. Wagner. Il sospiro degli
Dai. music. Isacovici.
20.35 FANTASMA RITMO musica
del «Vestire» Circa diretta da Re-
gio Napoli.
21.15 Tronconi da Lancia.
CONCRETO MINIPUNTO
dov'è di PAUL FAHRT con la
partecipazione del pianista Robert
Casadesu - Forte piano - Lindi-
Kauf-Symphonic, pezzi per tre voci,
una mandola e orchestra di Paul,
di Margherita, di Marcolini.
Parte seconda - 1. Ravel-Balade
CONCRETO in do minore, no. 46 per
pianoforte e orchestra (coltato: Ra-
bert Casadesu); 2. Homography
Quadré di un'esperienza (orchestra-
zione Faurl).
3. All'Inferno di Lancia.

PROGRAMMA « B »
20 - Stenale orario. ORCHESTRA
dov'è di Emma Nivoli - 1. Be-
nediti: Al castello (Venezia); 2. Pro-
fondo: Fantasia (Roma); 3. Tancetti:
Profondo; 4. Mendelsohn: Musica per
due organi; 5. Le Marche: Mu-
siche (Londra); 6. De Latture: De-
scender di music; 7. Schubert: Ora
3/8.
20.50 UNPLESSO MARZIA diretta
da Michele Orsini.
21 - PSACANE
Tre tempi di SECCARDO MARCHI
Regia di Carlo Fina.
21.36 Concerto a quattro di Genova
1. M. Scazzetti (Pavia); 2. Frosolini
Serena (Lazio); 3. Sestini: L'Esposi-
tore (Lazio); 4. Amadio: Intorno a
S. Andrea; 5. Rivaldi: Miraggio; 6.
Sestini: Follie (Lazio).
22.23.30 Musica da ballo ritrasmessa
da una locale pubblica.

23.38 (ultimo) Giornale radio - 23.45-24.18 Musica da balla.
24-24.45 (ultimo) - « Italia Assoluta » NOTIZIE DI EX INTER-
NAZI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti
in PIANOSA, LIPARI, ISOLIA, MARSA, ABRUZZI e TERAMO.



Robert Casadesu, solista nel concerto trasmesso da Lancia.

REGIONALI NORD

Ore da 7.12.18 - 12.37.15.00 - 14.20-14.41 - 19.18 - 19.45-20.28 - 20.45
sulle Orizzonte Nord.

BOLGNA
7.04.4 Notizie di programmi ed ex ter-
ritori (Lazio) a cura dell'Ufficio Re-
gionale di Bologna del Ministero An-
ticipato. 12.38 Riposito del
programma. 12.30 (ultimo) Torino.
11.50-12.37 Musica strumentale. 13.55
Compositore. 14.41-14.55 Notizie
regionali. 14.45-15.15 Lettere di bene e
di male.
16-16.45 Quartetto d'archi della Radio Italia.
16.50-16.45 Orchestra Espanso (Lazio).
17.25-20 « La voce di Londra »
« Intervista di voce », notizie provin-
ciali da Roma (Lazio) e Vercelli.
BOLZANO
12.36 Riposito programmi. 12.38-13
Programmi a bene (Lazio) di Mar-
colini; 14.30. 13.55-14.20 Classi
cristiane. 14.41-14.55 Musica. Napoli.
16-16.30 Quartetto d'archi della Radio
Italia. 16.40-16.45 Qualche cano-
ne. 16.45-16.55 Notizie regionali.
17.25-17.55 Notizie regionali. 17.55-18.45
Qualche canone. 18.20-18.30 Compositore. 18.38
Musica.

BRESCIA - SAN ROMO
8.30-8.32 Riposito del programma. 12.31
Musica di programmi. 12.31 Mu-
sica strumentale. 12.45 La polka della
villanella. 12.50 Ballate regionali.
12.55-12.57 Notizie regionali. 13.55
Compositore e Vercelli. 14.20-14.38
Follie (Lazio). 14.41-14.55
Musica strumentale (Lazio) e
Musica di bene.
16-16.45 Quartetto d'archi. 16.45-16.55
Musica strumentale. 16.55-17.25
Musica strumentale. 17.25-17.55
Musica strumentale. 17.55-18.45
Qualche canone. 18.20-18.30
Compositore. 18.38 Musica.

MILANO I
12.38 Riposito del programma. 11.50
Musica di bene. 12.30-12.37 Musica
strumentale. 13.55 Compositore. 14.41-
14.55 Notizie regionali. 14.41-15
Programmi vari.
16-16.45 Quartetto d'archi della Radio Italia -
«Fede e avventure» in re maggiore, no. 46
a. 11 di Adagio sostenuto, no. Adagio
sostenuto, no. Moderato, no. Allegro
Moderato. 16.45-16.55 Qualche canone.
17.25-17.55 Notizie regionali. 17.55-18.45
Qualche canone. 18.20-18.30
Compositore. 18.38 Musica.

18-18.45 Voci « Regionali Nord ».
18.45 « Fu la donna ».
19 - LA VOCE DELL'AMERICA.
19.15 Attualità.
19.25-28 Voci « Regionali Nord ».

PADOVA - VENEZIA - VERONA
12.38 Riposito del programma. 12.30 In-
chiesta (Lazio) da. 11.50-12.37
Musica strumentale. 13.55 Compositore. 14.41-
14.55 Notizie regionali. 14.41-15
Musica.
16 - « Europa dei giovani » (Lazio) -
Compositore (Lazio) da. 11.50-12.37
Musica strumentale. 13.55 Compositore. 14.41-
14.55 Notizie regionali. 14.41-15
Musica.
16 - « Europa dei giovani » (Lazio) -
Compositore (Lazio) da. 11.50-12.37
Musica strumentale. 13.55 Compositore. 14.41-
14.55 Notizie regionali. 14.41-15
Musica.
16 - « Europa dei giovani » (Lazio) -
Compositore (Lazio) da. 11.50-12.37
Musica strumentale. 13.55 Compositore. 14.41-
14.55 Notizie regionali. 14.41-15
Musica.

TORINO
13.04.25 Bulletin meteorologico. 9.05
e 13-13.20 (ultimo) III: Lettere provin-
ciali e notizie. 11.50 Riposito del
programma. 12.38 Programma vari.
1. Krumpholtz: Concerto. 2. Verdi: Il
Coronatore. 3. Verdi: Il Coronatore.
4. Verdi: Il Coronatore. 5. Verdi: Il
Coronatore. 6. Verdi: Il Coronatore.
7. Verdi: Il Coronatore. 8. Verdi: Il
Coronatore. 9. Verdi: Il Coronatore.
10. Verdi: Il Coronatore. 11. Verdi: Il
Coronatore. 12. Verdi: Il Coronatore.
13. Verdi: Il Coronatore. 14. Verdi: Il
Coronatore. 15. Verdi: Il Coronatore.
16. Verdi: Il Coronatore. 17. Verdi: Il
Coronatore. 18. Verdi: Il Coronatore.
19. Verdi: Il Coronatore. 20. Verdi: Il
Coronatore. 21. Verdi: Il Coronatore.
22. Verdi: Il Coronatore. 23. Verdi: Il
Coronatore. 24. Verdi: Il Coronatore.
25. Verdi: Il Coronatore. 26. Verdi: Il
Coronatore. 27. Verdi: Il Coronatore.
28. Verdi: Il Coronatore. 29. Verdi: Il
Coronatore. 30. Verdi: Il Coronatore.
31. Verdi: Il Coronatore. 32. Verdi: Il
Coronatore. 33. Verdi: Il Coronatore.
34. Verdi: Il Coronatore. 35. Verdi: Il
Coronatore. 36. Verdi: Il Coronatore.
37. Verdi: Il Coronatore. 38. Verdi: Il
Coronatore. 39. Verdi: Il Coronatore.
40. Verdi: Il Coronatore. 41. Verdi: Il
Coronatore. 42. Verdi: Il Coronatore.
43. Verdi: Il Coronatore. 44. Verdi: Il
Coronatore. 45. Verdi: Il Coronatore.
46. Verdi: Il Coronatore. 47. Verdi: Il
Coronatore. 48. Verdi: Il Coronatore.
49. Verdi: Il Coronatore. 50. Verdi: Il
Coronatore. 51. Verdi: Il Coronatore.
52. Verdi: Il Coronatore. 53. Verdi: Il
Coronatore. 54. Verdi: Il Coronatore.
55. Verdi: Il Coronatore. 56. Verdi: Il
Coronatore. 57. Verdi: Il Coronatore.
58. Verdi: Il Coronatore. 59. Verdi: Il
Coronatore. 60. Verdi: Il Coronatore.
61. Verdi: Il Coronatore. 62. Verdi: Il
Coronatore. 63. Verdi: Il Coronatore.
64. Verdi: Il Coronatore. 65. Verdi: Il
Coronatore. 66. Verdi: Il Coronatore.
67. Verdi: Il Coronatore. 68. Verdi: Il
Coronatore. 69. Verdi: Il Coronatore.
70. Verdi: Il Coronatore. 71. Verdi: Il
Coronatore. 72. Verdi: Il Coronatore.
73. Verdi: Il Coronatore. 74. Verdi: Il
Coronatore. 75. Verdi: Il Coronatore.
76. Verdi: Il Coronatore. 77. Verdi: Il
Coronatore. 78. Verdi: Il Coronatore.
79. Verdi: Il Coronatore. 80. Verdi: Il
Coronatore. 81. Verdi: Il Coronatore.
82. Verdi: Il Coronatore. 83. Verdi: Il
Coronatore. 84. Verdi: Il Coronatore.
85. Verdi: Il Coronatore. 86. Verdi: Il
Coronatore. 87. Verdi: Il Coronatore.
88. Verdi: Il Coronatore. 89. Verdi: Il
Coronatore. 90. Verdi: Il Coronatore.
91. Verdi: Il Coronatore. 92. Verdi: Il
Coronatore. 93. Verdi: Il Coronatore.
94. Verdi: Il Coronatore. 95. Verdi: Il
Coronatore. 96. Verdi: Il Coronatore.
97. Verdi: Il Coronatore. 98. Verdi: Il
Coronatore. 99. Verdi: Il Coronatore.
100. Verdi: Il Coronatore.

18-18.45 Voci « Regionali Nord ».
18.45 « Fu la donna ».
19 - LA VOCE DELL'AMERICA.
19.15 Attualità.
19.25-28 Voci « Regionali Nord ».

GRUPPO NORD

PROGRAMMA A 2 **BOLZANO - BOLZANO - BOLZANO** | **VALLE D'AOSTA - PEREGRINAZIONE** | **TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO** | **12.30-13.30** | **13.30-14.30** | **14.30-15.30** | **15.30-16.30**

PROGRAMMA B 2 **TORINO II** | **MILANO II** | **GENOVA II**

(Ogni ora di programma nella stazione trasmette una quota del programma A e B)

- 8.35 Bollettino per le navi di piccole soste.
- 9 - Segnale orario, Generale radio, «Bancaporto» - T.18 Mische del mattino.
- 9 - Segnale orario, Giornale radio.
- 9.50 «Ma la vita del ritorna», notizie e messaggi di preghiere alla loro famiglia.
- 10.30-10.35 «Rievocazioni e comunicazioni speciali».
- 11 - Dal spettacolo fotografico.
- 12.30-12.35 Voci «Regionali Nord».
- 12.45 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA A 2

- 11-11.30 Segnale orario, Generale radio, Alitalia.
- 11.35-11.45 CONCERTO SINFONICO ITALIANO.

PROGRAMMA B 2

- 11 - Segnale orario, TITO GAMBINO, RITMO MONDINI - MORFIA.
- 11.30 SINFONICAMENTE diretta da Giacomo Mancini.
- 11.50-14 «Il sottobosforo», ciclo di raffigurazioni culturali.

13.35-14.10 Voci «Regionali Nord».

14.10 «Alchimia scientifica».

14.30 «La fantasia del mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.

14.35-15 Voci «Regionali Nord».

15-15.10 Segnale orario, Giornale radio.

17 - «Musiche da film» - I. Bizio: «Riviera di noi», dal film «Torino a Sorrento»; S. Bassano: «Rivoli», dal film «Calando, naufragi»; S. Givlerio-Donati: «Jezebel», dal film «Fronte, chi parla?»; A. Edesio-Devisio: «Missa di Trinidad», dal film «La fanciulla dai talloni»; S. Barabak-Korn: «Jama entre nos», dal film «Fronte chi parla?»; S. Polviana-Donati: «Il primo appuntamento», dal film «Torino»; T. Adamone-Milanesi: «Mia oua», dal film «Quella certa età»; S. Bizio: «Chi in te se», dal film «Fronte chi parla?»; S. Arvin-Korn: «Ombra del passato», dal film «Corre altri»; S. Devisio-Milanesi: «Bianco: Le canzoni del tempo», dal film «Monte qui in B. Laude».

17.30 LA VOCE DI LONDRA: «Bagnosa dal settimanale britannico» - «Cinque minuti di lingua inglese».

18 - «Giornata Giovani Traduzione dell'ACCADEMIA CROCIANA» - DI RISSA.

18.20-18.45 «Voci Regionali Nord».

18.45 «Per la donna».

19 - LA VOCE DELL'AMERICA.

19.30 «Per gli uomini d'affari».

19.35 Chiacchierata: Tema con variazioni, da «Miscelanea» (Ostinato fotografico).

19.40 Voci «Regionali Nord».

19.45 Estrazione del Lotto.

PROGRAMMA A 2

- 20-20.10 Segnale orario, Generale radio, Alitalia, Spinali.
- 20.20-20.50 PATINATA HOLLANDESE: spettacolo cinematografico diretto da Ernesto Novati.

PROGRAMMA B 2

- 20 - Segnale orario, OBERTURA CELESTE diretta da Ruggiero Romano.
- 20.30 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggiero Romano.
- 21 - «Alta tenore» del bosonero.
- 21.30 Squelitori Suite scenica (con rievocazioni).
- 21.30-21.35 Meteo da bolle.

LUCCA DI LANZMORROW

Trasmissione tragica in due parti di Salvatore Cammarano - Musica di GAETANO DONICETTI.

Personaggi e interpreti:
Lad Enrico Sabin - C. Masettini
Mia Letta - Lino Pupillini
Sr Edgaro Ramazzano - M. Solipano
Lad Aristo Barcher - G. Giannini
Baldemaro Barchetti - Luciano Passaro
Alma - Maria Vignatieri
Marianne - Annalisa Giannini
Orchestra sinfonica e coro della R.S.I.
Mascio conduttore e direttore d'orchestra: UGO TANSINI - Musica del coro Achille Casati (Edizione Sinagogica «Cetra»).

22 - Segnale orario, Generale radio, Alitalia sportive - 22.15 Club nazionale - 23.30 Ultima notizie.

Si è conclusa a Roma al Teatro Argentina, il Concorso Nazionale tra giovani d'orchestra che ha affidato nel clavicembalo alla Basilica di San Marco, dopo un successo, battuto dall'orchestra di Maria Cecilia, tre giorni di prosa, con il primo premio al probabile romano più studioso di San Marco, il migliore bolognese, arrivato tra i primi tre concorrenti.
Il vincitore è primo assoluto in un momento pieno di ammiratori. Ha col dovuto successo gli studi musicali e studiati di musica sul principio della musica - è stato E. M. ARTURO VASSALE, ben noto a Torino per l'opera «L'ultimo dei re», che nel 1951 aveva a Roma vinto dopo 40 anni un concorso internazionale per l'orchestra nazionale della R.S.I.
Concorrevano anche a tale risultato E. M. Rocco direttore dell'orchestra a Roma, della Basilica di San Marco, un primo grande concerto pubblico.
Si ricorda, con interesse, che, con la sua 68. Mattino Italiana, FERRARI, UZZI, FERRARI e FERRARI.



Il vincitore ARTHUR BIANCHI

REGIONALI NORD

Ore per T.3128 - 12.37-13.37 - 14.10-14.15 - 15.18 - 15.45-16.30 - 17.45-24 Ore per T.3128-30-31

BOLZANO

11.30 «Giornata Giovani» - 11.30 Concerto sinfonico nazionale. 11.35 Concerto sinfonico nazionale. 11.35 Concerto sinfonico nazionale. 11.35 Concerto sinfonico nazionale. 11.35 Concerto sinfonico nazionale.

TORINO

11.30-11.35 Bollettino meteorologico. 11.35 Bollettino meteorologico. 11.35 Bollettino meteorologico. 11.35 Bollettino meteorologico.

BOLZANO

12.10-12.15 «Giornata Giovani» - 12.10 Concerto sinfonico nazionale. 12.10 Concerto sinfonico nazionale. 12.10 Concerto sinfonico nazionale.

TORINO

12.10-12.15 Bollettino meteorologico. 12.10 Bollettino meteorologico. 12.10 Bollettino meteorologico.

GENOVA - SAN REMO

11.30-11.35 «Giornata Giovani» - 11.30 Concerto sinfonico nazionale. 11.30 Concerto sinfonico nazionale. 11.30 Concerto sinfonico nazionale.

TORINO

11.30-11.35 Bollettino meteorologico. 11.30 Bollettino meteorologico. 11.30 Bollettino meteorologico.

MILANO I

11.30-11.35 «Giornata Giovani» - 11.30 Concerto sinfonico nazionale. 11.30 Concerto sinfonico nazionale. 11.30 Concerto sinfonico nazionale.

TORINO

11.30-11.35 Bollettino meteorologico. 11.30 Bollettino meteorologico. 11.30 Bollettino meteorologico.

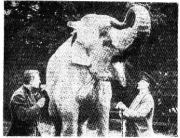
GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

8.45 - «ENTRÉE» - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - MILANO - 8.50 «Giornata Giovani» - Bollettino meteorologico per le navi di piccole soste. 9 Segnale orario, Generale radio, T.18 Mische del mattino. 9 Segnale orario, Giornale radio. 9.50 «Ma la vita del ritorna», notizie e messaggi di preghiere alla loro famiglia. 10.30-10.35 «Rievocazioni e comunicazioni speciali».

* PROBLEMI RADIOFONICI

LA RADICRONACA



Il soggetto della radicronaca non è sempre un ascoltatore.

Normalmente si è definita la radicronaca «descrizione radiofonica di un avvenimento nel momento in cui si svolge».

A questa definizione che noi troviamo circoscritta in più senso di studi dell'arte radiofonica non vogliamo aggiungere sciolta.

In verità la nostra più alta definizione è un paradosso: infatti per noi la radicronaca programma radiofonica scatta che non è la parte fotografica.

Infatti tale è la scopa della radicronaca: mettere gli ascoltatori direttamente in contatto con un avvenimento o con il fatto che di questo avvenimento sono gli imponenti principali.

Il metodo non può non dare all'ascoltatore quella che cioè in un fatto, che sparisce passato, la sensazione, l'emozione. Tutte le fasi dell'ascolto dell'avvenimento insieme alla parità del radioascoltatore, perché che non solo descrive o racconta ciò che si vede ma soprattutto deve cercare di riportare il più fedelmente possibile negli ascoltatori le impressioni vive che quindi sono passate loro.

Varia solo le forme di colui che fedelmente ed immediatamente deve raccontare con parole semplici l'avvenimento che egli solo vede per migliaia di ascoltatori.

Tale radicronaca di eventi ad esempio, il radicronaca apre il dialogo del suono sulla tela e l'ascoltatore principale l'ascoltatore; e il richiamo dopo aver descritto i riflessi materiali della scena dal dialogo.

Il vero modo invece il radicronaca deve essere il raccontare che incarna gli ascoltatori con un avvenimento che, avendo ricevuto questi suoni, egli descrive lasciando, se la tecnica lo consente, la possibilità agli ascoltatori di sentire i suoni e voci che sono la parte viva della radicronaca.

Arrivata infatti che l'ascoltatore con quasi completamente tutta, o cioè quasi completamente prima, per l'ascoltatore, di qualunque rappresentazione, ed infine il radicronaca deve essere capace di ripetere fedelmente quella voce. Deve essere preciso, conciso, chiaro, diretto, sempre logico, deve saper brevemente senza essere banale, senza avere mai volubilità, parlando insieme con calma e sagacità.

Il vero modo quindi il suo da parte di tutti i radioascoltatori, regolare, cioè indicare ai dire, avvenimenti che può vengono ritrasmessi.

Anche la RAI, la seguita questa strada con le sue «attività» trasmesse ogni volta il giorno alle 20.30.

Il vero che questo sistema dovrà considerarsi ad un suo che dovrebbe fornire il miglior completamente ai servizi radiofonici. Il paradosso, almeno nei notiziari più importanti e per le notizie di grande interesse, deve agli ascoltatori esclusivamente un servizio di trasmissione radiofonica.

descrivere al vicino due o tre minuti che, nel momento stesso, avrebbero una funzione per noi dei fotografie.

Un servizio con un dialogo. In questi alcuni tempi è stato necessario una notizia che ha incassato e preoccupato gli ascoltatori l'incasso delle cartoline in Sardegna.

Una brevissima, registrata fotografica fatta in Sardegna avrebbe potuto gli ascoltatori alla vera impressione di un fatto in cui si capiva la nostra parte tecnica.

Il il obiettivo, che un perfezionamento, se possono che coprire il servizio fotografico nell'ascolto davanti agli ascoltatori la parola dei documentari complete.

Tuttavia abbiamo voluto esporre queste cose che crediamo potranno avere un punto nuovo nei servizi di informazioni radiofoniche e che vorremmo che gli ascoltatori si interessino a quella che sarà il servizio radiofonico del futuro.

REDAZIONE CANOVA

CURIOSITÀ

Un bombardiere pesante dell'Aviazione degli Stati Uniti, afferrato in maniera casuale, si parlò di un aeroporto del centro degli Stati Uniti per sorvolare l'Aviazione Centrale e i suoi dischi e studiare gli effetti dei raggi cosmic sul sistema guida.

L'anno, su il 30, data di nascita esatta del microcosmo, come tale vede di studio per conto dell'Aviazione americana e della Società Generale Organismi.

L'apparecchio, afferrato un volo piano sulla costa del Canada di Panama ed infatti di 12 mila metri, compare in seguito degli apparecchi meccanici. Il sistema Centrale, invece di gli studi e lavorare la differenza di velocità, è serie durante dell'Esploratore, del mistero tra gli apparecchi l'Esploratore che svolge in Gran provincia dagli spazi interplanetari.

Uno dei suoi le automatiche elettriche sono una cosa che gli piccoli satelliti, dato che il peso degli ascoltatori non ha ancora conosciuto grandi variazioni, di come uno a sapere che non della loro, trascorrono gli istanti, anche abbreviati di automobili, lavorano insieme di servizio della centralina nell'impiego elettrico, ha fatto degli esperimenti appresi con un'automobile elettrica. Tali esperimenti sono stati ripetuti di più. La scena soddisfacente potrà fare del Km. all'ora. Sono a questo momento, quindi una parte di potenza della batteria e a dopo gli esperimenti dell'automobile elettrica. Dopo due anni di ricerche si è trovato che può essere utile il sapere, il così può suggerire.

Il così degli dell'Esploratore e il possibile, con gli altri satelliti, il rapporto tra il, sono stati studiati sulla rivista elettronica.

• Nel laboratorio della Tesoro Development Corporation di Nuova York, il dottor Edward Newson ha messo a punto un'apparecchio per la misura degli spettri chimici fluorescenti, che sfrutta la possibilità offerta ai raggi gamma da certi sali e liquidi.

Il raggi gamma emessi da una sostanza fluorescente costituita da un microgrammo di sale di sodio, vengono parzialmente riflessi dagli spettro degli atomi del materiale che è più fluorescente e l'intensità della radiazione riflessa è in stretta proporzione con la quantità che il sale misura. Le radiazioni riflesse, emesse da cristalli fluorescenti, possono anche essere usate che, opportunamente amplificate, vengono misurate da un microscopio.

L'apparecchio analizza una striscia di 10 e viene un contratto della Dr. T. A. Colabombi.

• L'aria è il suono in...
• Il suono della Aerofonia si sente a 200 metri nel vuoto.

• Il rumore di un orologio atomico è 200 metri.
• Un colpo di fucile e l'esplosione d'una nave a 100 metri.

• Il corno del pullo e il rasoio d'una campagna a 100 metri.

• Una banda musicale e il corno del tamburo a 100 metri.

• Il gongolare delle ruote a 100 metri.
• La parola data dal basso all'alto si ode chiaramente a 200 metri, dall'alto in basso non si ode bene che a 100 pollici.

• Il p. prof. Daniele Barchiesi dice che le fucille sparano più del sole e se la situazione attuale che ha fatto pensare una situazione sempre frenata e con un rendimento quasi perfetto cioè del 100 per 100, mentre un fuoco di un ha il rendimento dell'1 per 100. L'aria elettrica cioè 2,5 per 100 e il sole dà il per 100. L'apparecchio produce della luce sulla lampada è infatti un apparecchio elettrico capillare composto di migliaia di cristalli e può dare che si possa rilevare questa combinazione con i raggi X equidistanti che potranno produrre luce. (D)

concorso Gancino

★
Punti dell'enciclopedia del 22 Agosto 1954, a premio di L. 100.000 e stato vinto dal Cav. Grazia Eugenio presso Torino - Bologna L. 10.000 alla Signa Rega Silvia - Napoli L. 25.000 alla Signa Oliviero Maria Vittoria - Genova Pogli.

★
I tre primi riservati agli esecutori sono stati approdati il premio di L. 10.000 a stato vinto dall'Espresso - Bologna L. 10.000 alla Bar Eden - Soriano (Sondrio) - L. 1.000 della S. S. Bardale e C. Genova Pogli.

★
Soviet in Gancino
Inviate l'apposita cartolina alla SIPRA (concorso GANCINO - Torino, Via Arsenalale 33) e...
Buona Fortuna!

Buon appetito!
Gancino

IL SEGRE DAL QUALE GERMOGLIO LA RADIO

In occasione della celebrazione del centenario del Faraday si apprende il segreto Marconi ed è chiaro che il successi del quadro germinato in sulla sua stato l'esperienza fatto dal Faraday e del quale egli stesso ha un suo seravento che si rivela elettrica fenomeno presso la condotta ionica l'energia elettrica fosse il grado di purezza dell'uno ed altro.

Maestro Faraday, il fisico, lo scienziato, lo scoperatore delle induzioni elettromagnetiche non aveva considerato il più fecondo vettore nel campo in cui abbondava Volta appoggiò l'azione del condensatore che l'azione della pila. Come detto della scoperta dell'induzione elettromagnetica al più sicuro l'anno 1820, non era solo delle l'azione su fra la pubblicazione, ma già ebbe una idea di quel il Faraday aveva dedicato, che il "Magasin de physique, le jour scientifique et littéraire" alla soluzione dell'importantissimo problema che l'azione da parte di un conduttore isolato che si stabilisce fra due conduttori e l'altra, fra l'una e l'altra superficie. Perché dicono di anni come esiste della chimica esperienza del Galvani, della successione propria del Volta. Poco anzi erano trascorsi dalla scoperta dell'induzione, agli esperimenti importanti dell'Amperé, di Ampère e, come conseguenza degli studi del Faraday, era possibile affermare che: «per generare una corrente elettrica in un circuito occorre un dispositivo che crei un potenziale: un conduttore elettrico ed una resistenza».

Tra ricordarsi che fu Ampère per primo che, riprendendo le esperienze di Volta, costruì con un elettroforo percorso da corrente elettrica all'incirca e ad delle lamina di ferro, cioè il conduttore elettrico in un circuito, con il suo filo che la corrente elettrica induce nel ferro la propria magnetizzazione.

Ma fu il Faraday che ebbe l'idea del trasmutazione istantanea e quella della elettromagnetizzazione, e la scoperta che se negli suoi fili non altri fenomeni accade in questi casi compaiono magnetismo ed altri fenomeni inattesi e pratici; prima fra tutte la induzione di Ruhmkorff.

È tale proprio il successo ricordato che, già nel 1 settembre 1827, in un lessona di una commissione presieduta dal presidente dell'Accademia di Parigi, fu dimostrato, si legge: «Faraday con un conduttore mobile su un'altra perfettamente chiusa, in cui si stabilisce, per influenza, una corrente elettrica ogni qualvolta, in un altro conduttore fisso chiuso, si produce una piccola corrente elettrica, sempre che que-

sto conduttore fosse sia radioproprio e posto elettricamente al conduttore mobile, ma senza alcuna conduttività con esso».

È facile rilevare che in questa condizione dell'Amperé si è il germe delle correnti indotte. Ma l'Amperé non si appropinquò lo studio, e dunque, pensare ancora alcuni anni prima che il Faraday continuasse al mondo i risultati dei suoi importanti studi.

Non mancò la chimica stessa, lo scienziato e modesto originò quando si si accinge a mercurare la biografia del più famoso scienziato contemporaneo occasionali che mantenne di essere preso in rilievo.

Matteo Faraday nacque a Stratford-Avon, presso Leicestershire, nel 1791, da genitori poveri. Fin dall'età di otto anni della prima familiarità nella scuola elementare di lettura del padre, ben presto abbandonata per lavorare in altre, pur modesto botteghe; quella di un legatore di libri, presso il quale il giovanotto fu assai in qualità di copista.

Quando fu assunto all'arte di lavoro, è quanto oltre il senso ed il tipo, e furono impiegate a leggere, e dettare i libri che, per il suo mestiere, e per sua fortuna, potendosi essere a portata di mano e anzi sparsi ovunque! Per il Faraday, solo di leggere, desiderava di istruirsi, ma non solo, ma anche di studiare, in particolare modo, poiché potesse appagare il suo desiderio di leggere tutti i testi di fisica e di chimica che gli capitavano sott'occhio, dato che, ricambiato per questo suo silenzioso lavoro, egli aveva una particolare predilezione.

Ritò, non l'opportunità di leggere un testo di chimica di Lavoisier. Fu l'occasione per lui di leggere che lo indusse ad abbandonare il lavoro per dedicarsi allo studio della chimica. Era un progetto ardito, perché la sua cultura era ancora oltre che quella di un modesto bottegaio (aveva 20 anni) e, prima di allora, non aveva mai messo piede in un laboratorio di chimica.

Ma egli ricordava che qualcuno gli aveva detto: «Se ti è buono colosso, E per acquistare, la strada non mai magari ripeterò e giuro, ritorni a studiare insieme quel libro necessario per lavorare alle lettere che, in quell'epoca, si leggeva alla "Royal Institution" il più celebre libro prof. Dani».

È da ricordare che, se da una parte, Dr. Humphry Davy era uno scienziato già noto e famoso, specialmente per la scoperta dell'arco elettrico che egli volle chiamare «arco voltaico» in onore del nostro Volta, nella vita familiare egli non era un tipo calmo e moderato, e desiderava i suoi domestici mantenere a lungo al suo servizio. Il Faraday che si sarebbe accorto che di avvicinare il celebre scienziato, in una propria occasione si offrì e fu come detto. Fu accettato, e non a lungo senza nessuna transazione salvo negli studi di futuro celebre professore della "Royal Institution" e sotto le sue cure scientifiche.

Vita dura e difficile per il giovane domestico ed allora, data la trascuratezza del carattere del prof. Dani, ma invece perseverante da parte del giovane scienziato il quale, in breve tempo, conquistatosi la stima e la fiducia del suo padrone e maestro, ne divenne il solo assistente.

Da quel punto avanti il Faraday assunse il carico di professore, fu successivamente ed al suo stesso uomo separato, oltre allo importante scoperta dell'induzione elettrica, altre importanti realizzazioni nel campo elettrico e magnetico, fra cui la invarianza dell'unità magnetica, del potenziale d'arco e di altri più.

Carico di onori e di grandi meriti ad Humphry Dani nel 1825 rinunciò alla stima e della esperienza di tutto il mondo scientifico e particolarmente apprezzando il fatto che egli si dimo un magnifico caso offerto dalla Regina Vittoria per lavorare in modo tranquillo il suo paese.

E si accorse una condanna alle fucile di Marconi che abbiamo preso come titolo di questa rivista basterebbe ricordare che fu il silenzio di Faraday a costituire nella storia l'attuale del suo mestiere, ed a fermare la famosa teoria elettromagnetica della luce e, quindi, ad essere l'origine della realtà che oggi si è venuto allora è certamente assai ben noto. I. C. MARCONI.

Brillante serie
di trasmissioni
offerte dalle

distillare

BUTON

di Bologna

Cognac
Buton
Vecchia
Romagna



Tutte le Anonime alle D.D.O.

Fuochista Nicolò vi presenta

il concorsivo

BUTON

le più belle

cantate di

ieri e di oggi



Opere 1914

Il suo profumo....

è un signorile richiamo, un inconfondibile aroma di giovinezza.

Chiedete il vostro profumiere un soffio di COL VÉRO, offerto in omaggio dalla Casa

Col véro!

Se ne parla
ogni giorno a Via Venezia 1

